

IL SINDACO

Introduce la proposta di Deliberazione in oggetto, a mente della quale è prevista la conferma dell'aliquota dell'addizionale IRPEF allo 0,6%, e vi relaziona, dichiara quindi aperto il dibattito ed invita i consiglieri ad intervenire.

Entra, intanto, ore 12,13 circa, il consigliere Pirrotta. Si allontana, ore 12,14 circa, il consigliere Mangeruca.

Chiede di intervenire il consigliere Perina che, avutane facoltà, chiede alla maggioranza di valutare la possibilità di diminuire l'aliquota dell'addizionale anche per offrire un segnale di concreto aiuto alla popolazione colpita dalla crisi economica.

Chiede di intervenire il consigliere Cambareri A..

Si allontana intanto, ore 12,18 circa, il consigliere Santacroce; rientra, ore 12,19 circa, il consigliere Paladino; rientra, ore 12,20 circa, il consigliere Mangeruca.

Il consigliere Cambareri A. dichiara che l'amministrazione dovrebbe esprimere segnali tangibili e concreti di solidarietà per le fasce deboli della popolazione, duramente provate dalla crisi economica, provvedendo a diminuire le aliquote delle imposte. Ribadisce, quindi, considerazioni espresse in occasione di altre sedute, in merito all'utilità delle commissioni consiliari che, se costituite, avrebbero potuto esaminare meglio la situazione.

Rientra ore 12,25 circa il consigliere Santacroce.

Chiede di intervenire l'assessore Mollica, che, avutane facoltà, esprime apprezzamento per gli interventi precisi e puntuali della minoranza, rammenta al consigliere Cambareri A., che in passato ha anche avuto la delega al bilancio, quali siano le difficoltà a quadrare un bilancio con sempre maggiori riduzioni di trasferimenti da parte dello Stato. In merito alle osservazioni espresse da Cambareri A. sulle commissioni consiliari, ricorda che una commissione si era insediata, aveva prodotto ottime cose, ma inspiegabilmente i componenti della minoranza hanno rassegnato le dimissioni.

Chiede di intervenire l'assessore Vita.

Si allontana intanto, ore 12,36 circa, Cotroneo.

L'assessore Vita rammenta le difficoltà di operare con scarse risorse economiche e segnala le occasioni in cui lo stesso è riuscito ad organizzare partecipazione ad eventi in assoluta economia.

Si allontana intanto, ore 12,40 circa Mollica che rientra ore 12,41 circa.

Conclude il sindaco affermando che la proposta della minoranza non è ricevibile, afferma che l'amministrazione pratica già la solidarietà per le fasce più deboli della popolazione e rammenta che a norma di regolamento comunale sono esentati dall'addizionale i redditi inferiori a € 8.000,00.

Pone, quindi ai voti la proposta di conferma dell'aliquota di addizionale IRPEF.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Sindaco di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, già stabilita, con deliberazione CC n° 6 del 28/3/08, allo 0,6%;

RICHIAMATA la deliberazione GC n° 27 del 19/03/2009, esecutiva, avente ad oggetto "Adeguamento tariffe";

VISTO il comma 30 dell'art. 77 bis del DL 112 /08 con il quale è confermata la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti di tributi, addizionali, aliquote o maggiorazioni di aliquote prevista dall'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito dalla legge 126/2008, fatta eccezione alla tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu).

PRESO ATTO della comunicazione prot. n° 3063 del 19/3/09 del responsabile del servizio finanziario e contabile in merito alla proposta di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF;

CONDIVISA la proposta in questione, dal momento che essa viene ritenuta confacente alle esigenze economico-finanziarie di questo Comune, tenuto conto dei vincoli di bilancio, delle esigenze di questo Ente nonché dell'assetto complessivo del sistema, quale scaturente anche dalla L. 22.12.2008, n. 203 (Legge Finanziaria per l'anno 2009).

VISTO il D.lgt. n. 267/2000 nonché la riforma del Titolo V Costituzione.

ATTESO che sulla presente deliberazione sono stati previamente acquisiti i pareri richiesti dalla vigente normativa (art. 49 D.lgt. n. 267/2000) e pertanto che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale per l'addizionale IRPEF, approvato con Deliberazione di Consiglio n°11/2007, esecutiva;

Su PROPOSTA del Sindaco;

Presenti 15, Assenti 2 (Giordano e Cotroneo),

Con voti favorevoli 11, contrari 4 ((Perina, Cambareri A., Pirrotta, Santacroce) palesemente espressi e con dichiarazione di voto del consigliere Perina che dà lettura di un documento di cui chiede allegazione a verbale.

DELIBERA

1. Per i motivi in premessa indicati di disporre la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, già determinata nella misura dello 0,6%.

Quindi, con separata votazione,

Presenti 15, Assenti 2 (Giordano e Cotroneo),

Con voti favorevoli 11, contrari 4 ((Perina, Cambareri A., Pirrotta, Santacroce) palesemente espressi

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 4° comma D.lgt. 267/2000, ravvisandone opportuni motivi di urgenza.

Terminata la votazione il sindaco, tenuto conto che il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31.5.2009, e che vi sono modifiche da apportare allo schema di bilancio, propone di rinviare la trattazione degli argomenti ad altra seduta da convocare successivamente.

Pone quindi ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 11, contrari 4 ((Perina, Cambareri A., Pirrotta, Santacroce) palesemente espressi

DELIBERA

Di rinviare la trattazione degli ulteriori argomenti all'ODG in successiva seduta da convocare.

A questo punto, ore 12,50 circa, il Sindaco – Presidente dichiara chiusa la seduta.